



Politica - Open Arms, Salvini: "Niente patteggiamento, politicamente non mollerò di un millimetro"

Roma - 18 set 2024 (Prima Notizia 24) "Sia Conte sia Toninelli erano entusiasti".

Il Vicepremier, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e leader della Lega, Matteo Salvini, non patteggerà nel processo legato alla nave Open Arms, in cui rischia fino a 6 anni di carcere. "Conto nell'assoluzione e che un giudice riconosca che bloccare il traffico di esseri umani, salvare vite e difendere confini e sicurezza del Paese sia un dovere e non un reato. Però se ci fosse una condanna, questo vuol dire carcere" e "non ho nessuna intenzione di patteggiare", ha dichiarato Salvini, ai microfoni del programma di Rtl 102.5 "Non Stop News". C'era "l'ok di tutti i colleghi, perché gli sbarchi non li bloccavo da solo", ha proseguito l'ex titolare del Viminale. "Politicamente non mollo di un millimetro ma umanamente non c'ero abituato", ha aggiunto. Alla domanda se qualcuno del M5S si sia fatto vivo dopo la richiesta di condanna, Salvini ha risposto: "No, loro hanno perso la memoria. Sia Conte sia Toninelli erano entusiasti". Toninelli, che all'epoca era Ministro dei Trasporti, "diceva 'gli sbarchi li stiamo fermando più per merito mio' e Conte diceva che eravamo un modello" sull'immigrazione. "Temo che qualche pubblico ministero" e "politici di sinistra stiano facendo un danno all'Italia". "Perché non sono tornato al Viminale nel Governo Meloni? Perché qualcuno non ha voluto, non Giorgia, ma qualcuno non ha voluto che tornassi a fare il ministro dell'Interno come lo avevo fatto", ha continuato Salvini. Per il processo Open Arms, ha detto ancora il Ministro, "non sono preoccupato, ma sono dispiaciuto per i miei figli e la mia famiglia visto che a Palermo hanno chiesto 6 anni di carcere per aver fatto il mio lavoro".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 18 Settembre 2024